

A cura di Giampiero Pizzol
Interpretate da Andrea Maria Carabelli
Musiche di Frédéric Chopin
eseguite dal Maestro Angela Lazzaroni

Un ringraziamento particolare a


CLINICA SAN CARLO
Paderno Dugnano - Mi



Poesie di Karol Wojtyla

Hall
Clinica San Carlo
Paderno Dugnano
9 Maggio 2019



4. Pietro

Simon Pietro è la Roccia, la Pietra su cui Gesù edifica la Sua Comunità. Karol Woytyla non era ancora salito al Soglio di Pietro quando ha dedicato questa poesia al Primo Apostolo. Ma non celebra qui la Cattedrale, non la Volta immensa, non L'Altare sacro, ma piuttosto l'umile pavimento che guida i fedeli verso Dio. La Pietra è quella che del suolo che noi calpestiamo come gregge per giungere alla Croce della Salvezza. L' Apostolo è la Via.

Poesia **Il Pavimento** da Pietre di luce (1962)

Frédéric Chopin
Preludio 15 - La Goccia

Finale

La speranza che va oltre la vita

1. Nel tempo giusto la speranza s'innalza da tutti i luoghi soggetti alla morte/- la speranza ne è il contrappeso,/ in essa il mondo, che muore, di nuovo rivela la vita./ Nelle strade i passanti dai corti giubbotti e dai capelli spioventi sul collo/tagliano con la lama del passo/lo spazio del grande mistero/che in ognuno di loro si estende tra morte e speranza:/uno spazio che scorre verso l'alto come la pietra di luce solare/rovesciata all'ingresso del sepolcro.
2. In questo spazio, la più perfetta misura del mondo/**TU SEI**/e dunque ho un senso, e scivolare nella tomba,/ passare nella morte,/disfarmi nella polvere di irripetibili atomi/- è per me parte della Tua Pasqua.

Frédéric Chopin
Preludio 20

«Tu, in cui ognuno trova il suo spazio»

Santo Padre Papa Giovanni Paolo II
(Karol Wojtyla)

Paolo II ha unito alla statura di santo quella di poeta. Una poesia quella di Wojtyla che lo accompagna fin dalla giovinezza e nasce dal dialogo incessante con Dio. Una confidenza che non è solo intima ma che abbraccia l'universo: persone, boschi, fiumi, laghi, sole, stelle, città, vita, morte, guerra, lavoro...Così come il suo pontificato ha avuto la misura dei confini del mondo, la sua poesia ci rende più familiare e umano lo spazio e il tempo in cui viviamo, certi che Dio è presente qui e ora e ci ama per sempre.

Prologo. Magnificat

Il Magnificat è l'esultanza di Maria davanti a Dio che la rende partecipe dell'Evento più grande della storia. Anche Wojtyła, scioglie il suo canto di lode per la grazia di essere nato e amato da Dio: cresciuto in terra polacca, vissuto in mezzo alla natura e chiamato a seguire Cristo col volto tuffato nell'azzurro come i primi discepoli.

Inno **Magnificat** (1939)

Frédéric Chopin

Notturmo in si bemolle minore op.9 n.1

1. Rive piene di silenzio

Nessuno ha mai visto Dio, ma forse il poeta e il santo possono cogliere la sua voce nel canto delle creature. Il colore del grano accarezzato dal vento, quel grano che cresce nel segreto della terra e diventa spiga, frutto, pane e Corpo. Il silenzio che avvolge le pianure, la luce che nutre il mondo e fa fiorire una rosa sono spazi in cui l'Eterno si nasconde per farsi trovare. Dio è velato ma a sollevare il velo giunge la poesia e ci apre alla contemplazione dell'Amore che muove il mondo.

Poesie da **Canto del Dio nascosto** (1944)

Franz Schubert

Improvviso op.90 n.3

2. Canto del sole inesauribile

Dio è un sole incorruttibile che scende sul mondo con i suoi raggi e splende in ogni foglia. La Sua discesa è l'Incarnazione nel legno di una stalla e la Crocifissione sul legno di un patibolo. Dio è sceso tra noi ma forse sono necessari occhi di bambino per cogliere questo Dio che si fa Bambino e si fa Uomo per insegnarci a trovare il Padre.

Poesie da **Canto del Dio nascosto** (1944)

Frédéric Chopin

Valzer in do # minore.

3. Veronica

Il velo di Veronica è quello che porta l'immagine scritta col sudore e il sangue del Cristo. È una donna che ha nel cuore quel Volto sofferente, nostra sorella di dolore e d'amore che frange la folla per toccare e consolare Gesù, una donna che conserva la nostalgia di quel Volto. Vorrebbe come noi averlo sempre presente e vicino. Nel cuore di Veronica, nel nome di Veronica converge tutta l'inquietudine del mondo in cerca di Dio.

Poesie da
**La redenzione cerca la tua forma per entrare
nell'inquietudine di ogni uomo**
(1978)

Frédéric Chopin

Studio op.25 n.2